

Y55 - Guasti 1880, pp. 390-391 - busta n. 1095, 131735

Annotazioni contabili riguardanti Leonardo di Simone, 1388

Don Lionardo di Simone, monacho dell'Ordine di Valenbrosa, de' dare, a d ij di gennaio, fiorini cinquanta d'oro, ebe per noi da Ruggieri e Tomaso di messer Giovanni (in questo, a c 86, debano avere); i quali gli prestamo per Francescho di Marcho, per uno occhio di vetro il detto Francescho gli fa fare. E de' detti danari ci tenuto per lui Michele di Marcho sensale di canbi, chome apare per una iscritta di mano del detto don Lionardo e sottoscritta di mano del detto Michele; la quale scritta abbiamo a noi. Fiorini L.

E de' dare, a d xxiiij di marzo 1388, fiorini xx d'oro, per noi Rugieri di messer Giovanni; come apare al Mem C, a c 187. Fiorini xx.

E de' dare, a d xxvij di marzo 1389, fiorini quindici, soldi sei, a oro; e quali denari sono per uno costo e spese di pesi iij di filo di rame li faciamo venire da Melano, com'apare al Mem C, a c 190. Fiorini xv, vj, -.

E de' dare, a d xxj di maggio 1389, fiorini quatordoci, soldi quatordoci, a oro; e quali ebbe per noi da Rugieri e Tomaso di messer Giovanni, come al Mem C, a c 230. Fiorini xiiii, xiiii, -.

E da' dare, a d v di giugno 1389, fiorini ventitre, che per noi li d Ruggieri e Tomaso di messer Giovanni; posto debbino avere in questo, a c 147. Fiorini xxiii.

Totale, fiorini 123 a oro.

#{Libro Giallo, an. 1388, a c. 95 e 144 t.)@